



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia Provinciale  
Corpo di Polizia Provinciale

### Determinazione numero 2358 del 17/12/2024

**OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE PER LA GESTIONE FAUNISTICA - TARGHETTE E ADESIVI -CIG B4D89D5B22.**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Modena ha tra i propri compiti istituzionali quello di effettuare piani di controllo di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche e l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'ente nonché la sicurezza dei cittadini.

In data 19 gennaio 2014 in Provincia di Modena un evento alluvionale straordinario causato dal collasso arginale avvenuto nella frazione di San Matteo di Modena in destra idrografica del fiume Secchia ha determinato l'allagamento di una vasta area agricola ed urbanizzata, compresi i centri abitati di Bastiglia e Bomporto e relative zone artigianali.

A ciò si deve aggiungere un ulteriore evento alluvionale che il 06 dicembre 2020 ha colpito il territorio del Comune di Nonantola.

La relazione tecnico-scientifica redatta sull'evento alluvionale del gennaio 2014 da una Commissione appositamente costituita dalla Regione Emilia Romagna (pubblicata in data 9 luglio 2014) ha evidenziato, tra l'altro, come la presenza di un sistema articolato di tane animali sia stata determinante ai fini del collasso arginale.

All'interno del programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali suddetti, è stata avviata dallo Staff Tecnico di cui all'Ord. 1/2014 un'attività finalizzata ad un monitoraggio delle condizioni delle arginature dei fiumi Secchia e Panaro e del canale Naviglio.

In particolare, l'U.O. Protezione Civile della Provincia di Modena, in collaborazione con l'Ufficio AIPO di Modena ed i Comuni frontisti, ha organizzato una strutturata e periodica attività di ricognizione delle arginature dei fiumi Secchia e Panaro, delle rispettive casse d'espansione e del canale Naviglio per un totale di oltre 230 km di arginature.

L'attività di monitoraggio è attivata con periodicità annuale. Ogni ricognizione avviene in un arco di tempo indicativamente di due/tre settimane, nel corso delle quali gruppi di volontari di Protezione Civile provvedono alla rilevazione in campo delle criticità ed in particolare delle tane, attraverso la compilazione di apposite schede di censimento. I dati consegnati vengono poi georeferiti e condivisi in sede di Staff Tecnico per l'analisi congiunta e la messa in atto delle azioni

di competenza che vanno dall'adozione degli interventi di AIPO alla valutazione delle segnalazioni raccolte ai fini della messa in atto dei piani di limitazione numerica.

L'art. 19 della Legge 1/02/1992 n. 157 prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA ai sensi dell'art. 28 comma 4 della Legge 6/08/2008 n. 133, abbia verificato l'inefficacia di metodi ecologici, esprimendo quindi un parere sulla proposta di controllo avanzata.

La Regione Emilia Romagna ha delegato alle Province le funzioni di cui al punto precedente secondo quanto stabilito dall'art. 16 della Legge regionale 15/02/1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

A partire dai dati disponibili a seguito dell'attività di monitoraggio precedentemente descritta è stato predisposto un documento programmatico elaborato dallo Staff Tecnico avente come oggetto la proposta di piano di limitazione numerica (controllo) di mammiferi selvatici ad abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali che ha ricevuto parere favorevole da Ispra e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31/08/2015 e 28/09/2015, rispettivamente con note acquisite agli atti della Provincia di Modena con prot. 79532 e 86295.

Con Ordinanza commissariale n. 14 del 4 novembre 2015 è stato, tra gli altri, autorizzato e finanziato l'intervento cod. 12015 "Attuazione dei piani di limitazione numerica sulle arginature Secchia, Panaro e Naviglio di mammiferi selvatici ad abitudini fossorie" per 100.000,00 € al fine di acquisire la strumentazione necessaria (gabbie di cattura e relativi materiali di consumo per la gestione) nonché le prestazioni di servizio e convenzioni per il coinvolgimento del personale necessario.

La specie numericamente più presente lungo le aste dei fiumi e canali citati precedentemente e dannosa è quella della Nutria che scavando tane lungo gli argini indebolisce questi ultimi creando potenziali infiltrazioni.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, il Corpo di Polizia Provinciale deve essere dotato, per l'esecuzione di Piani di Controllo, di strumenti atti alla cattura della fauna selvatica dannosa sia per la sicurezza delle arginature delle aste fluviali che per il reddito delle aziende agricole presenti sul territorio provinciale.

Tali gabbie di cattura devono essere costruite in modo tale da consentire l'entrata all'interno della trappola della specie bersaglio.

Devono essere, inoltre, opportunamente identificabili da parte di chiunque venga in contatto con questi strumenti in modo tale da essere riconosciuti come beni di proprietà della Provincia di Modena utilizzate per scopi istituzionali ed è quindi necessario dotarle di apposita targhetta con il loco e la dicitura "Provincia di Modena" ed un numero identificativo.

Per poter individuare l'attrezzatura sopra specificata possono essere forniti idonei cartellini identificativi con il logo della Provincia di Modena dalla ditta P.A.F. Pubblicità di Ammirato Andrea sita in via Vignolese 1113/B Modena (MO) - P.IVA 03385970367, che ha fatto pervenire un preventivo per l'acquisto di n.100 stampe digitali in PVC rettangolari e n.1000 stampe digitali in PVC rotonde, assunto al protocollo dell'Ente con il n.43450 del 13/12/2024 di € 700,00 iva esclusa, e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 854,00.

La stessa società garantisce la fornitura in tempi rapidi che permetterà pertanto l'utilizzo delle gabbie di cattura nello sviluppo continuativo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Provinciale soprattutto nel breve periodo.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di consumo per il Corpo di Polizia Provinciale;

- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali dott.ssa Patrizia Gambarini

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta P.A.F. Pubblicità di Ammirato Andrea sita in via Vignolese 1113/B Modena (MO) - P.IVA 03385970367 l'acquisto di n.100 stampe digitali in PVC rettangolari e n.1000 stampe digitali in PVC rotonde, identificativi per gabbie di cattura per fauna selvatica per il Corpo di Polizia Provinciale in base al preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n.43450 del 13/12/2024 di € 700,00 iva esclusa, e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 854,00;
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 43789 del 17/12/2024 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D.Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 43789 del 17/12/2024 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 4) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. INAIL 42419836 scadenza validità 09/01/2025 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS E INAIL;
- 5) di dare atto che il CIG è B4D89D5B22;
- 6) di impegnare la complessiva somma di € 854,00 (IVA al 22% inclusa) per acquisto n.100 stampe digitali in PVC rettangolari e n.1000 stampe digitali in PVC rotonde, imputando l'acquisto al Capitolo 424 "Acquisto materiali ed accessori per attività faunistico venatoria" del PEG 2024;

- 7) di liquidare quanto dovuto alla ditta P.A.F. Pubblicità di Ammirato Andrea sita in via Vignolese 1113/B Modena (MO) - P.IVA 03385970367, previa presentazione di regolare fattura debitamente controllata e vistata dal Dirigente competente;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 9) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 43789 del 17/12/2024 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 10) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Finanziaria dell'area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito provincia di Modena “Amministrazione Trasparente come prescritto dall'art. 37 D.lgs n. 33/2013” ;
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)